



Val d'Orcia

La Toscana ideale
Sostenibile Straordinaria Universale

The ideal Tuscany Sustainable Extraordinary Universal

Nel cuore della Toscana, in un'area ricca di storia, di cultura e tradizione si trova il paesaggio perfetto, essenziale fatto di colline, calanchi, cipressi, che come verdi pennellate tendono al cielo. Il corso sinuoso del fiume, che ha dato il nome a questa valle, lambisce i colli sui quali sono posizionati borghi, torri e monasteri di straordinario fascino.

Un paesaggio affascinante modellato e plasmato per secoli dalla mano sapiente dell'uomo che con attenzione e amore ne ha saputo rispettare ed interpretare gli equilibri ambientali, economici e sociali. Una valle vasta, ondulata, accogliente, Patrimonio dell'Umanità, terra di Papi, condottieri, mercanti, pittori, pellegrini, meta ideale per viaggiatori di tutti i tempi alla ricerca di storie, avventura, relax e ottimi prodotti enogastronomici.

In the heart of Tuscany, in an area rich with history, culture and tradition, you can find the perfect essential landscape consisting of hills, calanchi (badlands), cypresses that point to the sky like green brushstrokes. The winding course of the river, which gave the name to this valley, eases through the hills where villages, towers and monasteries of extraordinary beauty are located.

A charming landscape modelled and shaped by centuries in the wise hands of man who carefully and lovingly learnt how to respect and interpret the environmental, economic and social balances.

A large, undulating, and welcoming valley, a Unesco heritage site, land of popes, leaders, merchants, painters, pilgrims, ideal destination for travellers of all times, in search of stories, adventures, relaxation, excellent food and wine.

Unesco

Iscrizione del Centro Storico di Pienza nella lista dei siti Patrimonio Mondiale Unesco

1996

Registration of the Historical Centre of Pienza in the Unesco World Heritage list

Iscrizione della Val d'Orcia come Paesaggio Culturale nella lista dei siti Patrimonio Mondiale Unesco

2004

Registration of Val d'Orcia as Cultural Landscape in the Unesco World Heritage list

www.visitvaldorcia.it - info@visitvaldorcia.it

VISITTUSCANY

Toscana / Tuscany



Legenda / Legend

- Edifici storici / Monumenti
Monuments
- Luoghi della Fede / Places of Faith
- Musei / Museums
- Siti archeologici / Archaeological Sites
- Terme / Thermal waters
- Stazione ferroviaria turistica
Tourist railway station
- Sito Unesco / Unesco Site
- Via Francigena
V.F.



Castiglion d'Orcia



Montalcino



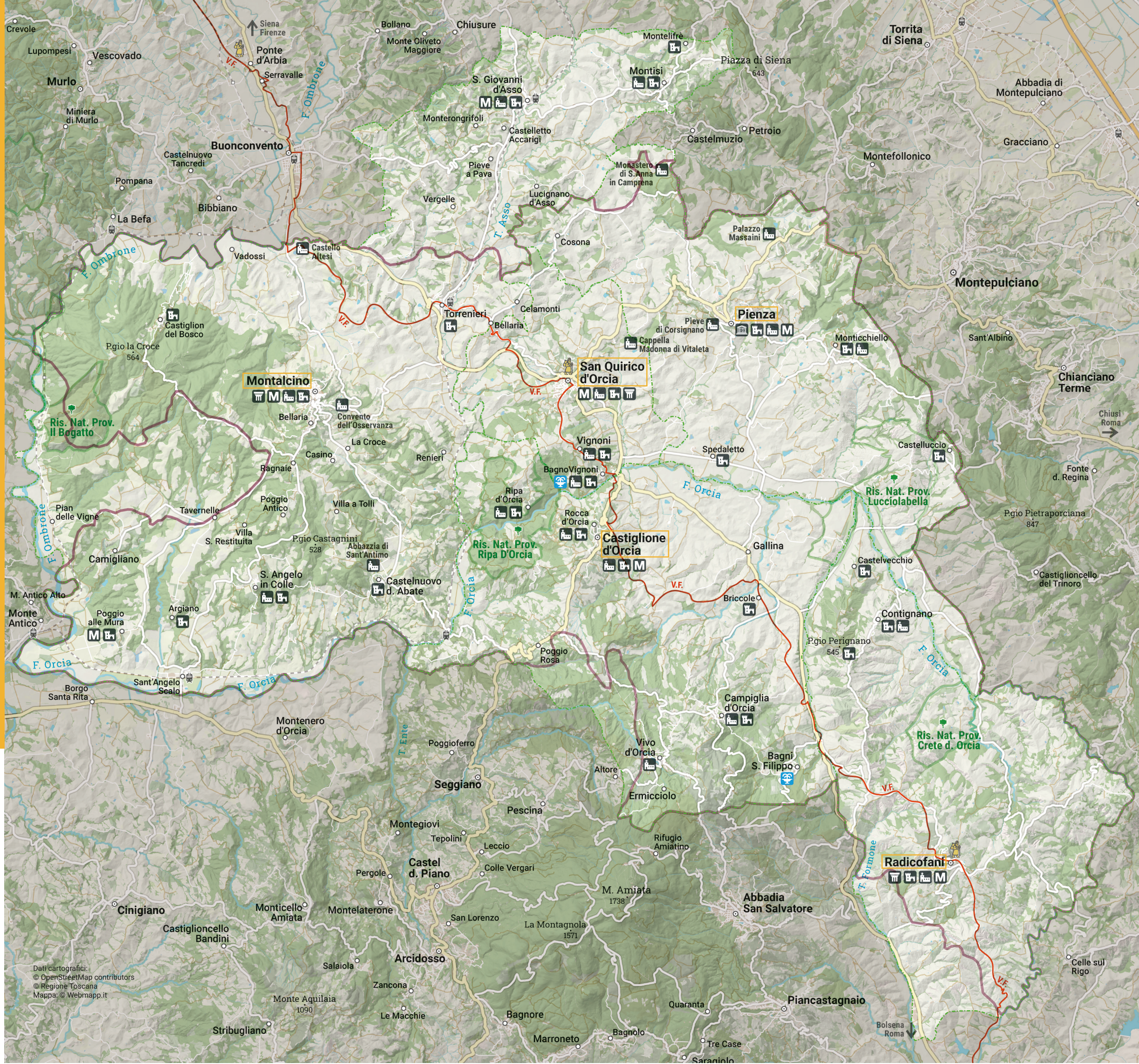
Pienza



Radicofani



San Quirico d'Orcia



Castiglione d'Orcia



Arroccato su una collina, Castiglione d'Orcia, è l'antico castello che segna il confine tra la Val d'Orcia e le foreste del Monte Amiata. Centro del borgo, dominato dai resti della Rocca Aldobrandesca, è la piazza dedicata al pittore e scultore Lorenzo di Pietro detto Il Vecchietta. Dallo splendido panorama sulla valle, sventa sulla cima di un colle calcareo l'imponente Rocca di Tentennano che sovrasta il piccolo borgo medievale di Rocca d'Orcia. Non lontano da Castiglione si trova la stazione termale di Bagni San Filippo, nota per la presenza di bianchi depositi calcarei che si snodano in suggestivi percorsi immersi nel verde.

UFFICIO TURISTICO / TOURIST OFFICE
museicastiglione@gmail.com

Pienza



La città di papa Pio II, Enea Silvio Piccolomini, che decise di trasformare il luogo natale di Corsignano, antico borgo fortificato, nell'incarnazione dell'utopia rinascimentale della città ideale. Nel 1459 ne affidò il progetto al Rossellino, seguace di Leon Battista Alberti. Venne così realizzato un raro esempio di pianificazione urbana, incentrata sulla monumentalità della piazza principale attorno alla quale furono disposti: la Cattedrale e i palazzi Piccolomini, Borgia, Ammannati e il Palazzo Comunale. Sito Unesco dal 1996 la città conserva la sua unità stilistica originaria, ispirata agli ideali umanistici del Quattrocento. Nella frazione di Monticchiello, borgo medievale, ogni estate il Teatro Povero rappresenta un esempio unico di attività culturale collettiva di Teatro Popolare.

UFFICIO TURISTICO / TOURIST OFFICE
Corso Il Rossellino, 30 / 0578.749905 / info.turismo@comune.pienza.si.it

The hometown of Pope Pio II, Enea Silvio Piccolomini, who decided to turn his birthplace, Corsignano, an ancient fortified village, into the embodiment of the Renaissance utopia of an ideal city. In 1459 he entrusted the project to Rossellino, a follower of Leon Battista Alberti. That is how a rare example of urban planning began with its focus on the monumental character of the main square around which were laid out the Cathedral, and the buildings Piccolomini, Borgia, Ammannati and the Townhall Palace. The city still preserves its original stylistic unity, inspired by the humanist ideals of the 15th century, and was recognised a Unesco world heritage site in 1996. In the medieval village of Monticchiello every summer the "Teatro Povero" stages a unique example of collective cultural activity.

Montalcino



A renderla celebre il Brunello, uno dei migliori vini rossi del mondo. Ma Montalcino è anche una magnifica città d'arte, che domina dall'alto del suo colle i vigneti che le hanno dato fama e ricchezza. A cavallo tra i bacini dell'Ombrone e dell'Orcia, il centro è sorvegliato dalla Rocca costruita nel 1361 per suggellare l'entrata di Montalcino nei possedimenti di Siena. Simbolo di Montalcino la snella torre del Palazzo Comunale, eretta tra il Due e il Trecento. Ai suoi piedi la Piazza del Popolo e la Loggia gotica. Le tortuose strade tra i vigneti portano all'abbazia di Sant'Antimo, capolavoro del romanico in Italia. Per i buongustai vale la pena raggiungere San Giovanni d'Asso alla ricerca del pregiato tartufo.

Brunello, one of the best red wines in the world, made the town famous. But Montalcino is also a magnificent hill top city of art that dominates the vineyards that gave it fame and wealth. Between the rivers of Ombrone and Orcia, the city centre is watched over by the Rocca built in 1361 to confirm the acquisition of Montalcino within the possessions of Siena. The symbol of Montalcino is the slender tower of Palazzo Comunale, built between the 13th and 14th century. At its foot the Piazza del Popolo and the gothic Loggia. The winding roads through the vineyards lead to Sant'Antimo's Abbey, a masterpiece of the Romanesque style in Italy. For gourmets it is worth the extra journey to reach San Giovanni d'Asso in search of the precious truffle.

UFFICIO TURISTICO / TOURIST OFFICE
Via Ricasoli, 31 / 0577.846014 / orodimontalcino@operallaboratori.com

Radiconfani



Sul confine meridionale della Val d'Orcia veglia una delle più imponenti fortezze della Toscana, che ha controllato per secoli il confine tra Granducato di Toscana e lo Stato Pontificio. La Torre offre panorami infiniti. Lungo il tracciato urbano della Francigena, le chiese di San Pietro e Sant'Agata conservano una notevole raccolta di terrecotte robbiane e statue lignee; da vedere Bosco Isabella, giardino romantico esoterico e l'Osteria grossa, posta-dogana medicea che, primo albergo d'Italia, ha ospitato molti viaggiatori illustri. Una strada che serpeggia tra i calanchi porta al castello di Contignano.

On the southern border of Val d'Orcia looms one of the most imposing fortresses of Tuscany, that has defended the border between the Granduchy of Tuscany and the Papal States for centuries. The Tower offers endless view. Along the urban root of the Francigena, the churches of San Pietro and Sant'Agata have a remarkable collection of terracotta sculptures by the Della Robbias and wooden statues. To be seen the romantic esoteric garden Bosco Isabella, and Osteria Grossa, the Medicean "Posta" and custom that has hosted many illustrious travellers. A road winding through the ravines leads to the medieval village of Contignano.

UFFICIO TURISTICO / TOURIST OFFICE
Via Fonte Antese, 2 / 0578.55684 / uffturadiconfani@virgilio.it

San Quirico d'Orcia



Nel cuore della Val d'Orcia, si trova il paese di origine etrusca, immerso nel paesaggio iconico della Toscana, tra i cipressini, la Cappella di Vitaleta e la collina del podere Belvedere. Il borgo sorge sulla Via Francigena, dove i pellegrini sostavano presso l'Ospedale della Scala. Meritano una visita la Collegiata, la Chiesa della Madonna e gli Horti leonini, tipico giardino cinquecentesco. Da visitare Bagno Vignoni, centro termale noto per la sua "piazza d'acqua" frequentata già nel Medioevo da personaggi illustri come Santa Caterina e Lorenzo dei Medici; si affaccia sul panorama della Val d'Orcia il Parco dei Mulini.

In the heart of Val d'Orcia, you can find the Etruscan town immersed in the iconic landscape of Tuscany, among small cypresses, the Chapel of Vitaleta and the hill of the Belvedere estate. The Via Francigena comes through the town and the pilgrims used to rest at the Ospedale della Scala. The Collegiata and the Church of the Madonna deserve a visit, as well as the Horti Leonini, a typical garden dating back to the 16th century. Also worth a visit is Bagno Vignoni, a natural spa known for its "water square", a place which in the Middle Ages was frequented by important people such as Saint Catherine and Lorenzo dei Medici; the Parco dei Mulini (the water-mills park) overlooks the Val d'Orcia.

UFFICIO TURISTICO / TOURIST OFFICE
Via D. Alighieri, 33 / 0577. 899728 / ufficioturistico@comune.sanquiricodorciasi.it

MUSEI / MUSEUMS

MONTALCINO

Museo di Sant'Agostino in Montalcino Civico Diocesano e Archeologico
Via Ricasoli, 31
0577 846014 / 0577 286300
orodimontalcino@operallaboratori.com

Museo del Tartufo
San Giovanni d'Asso,
Piazza Antonio Gramsci, 1
0577 286300
museodeltartufo@operallaboratori.com

CASTIGLIONE D'ORCIA

Sala d'Arte San Giovanni
Via San Giovanni, 10
Torre di Tentennano
Loc. Rocca d'Orcia
392 0033028
museicastiglione@gmail.com

PIENZA

Palazzo Borgia - Museo Diocesano
Corso Il Rossellino, 30
0578 749905
info.turismo@comune.pienza.si.it

TePoTraTos Scene del Teatro Popolare Tradizionale Toscana
Monticchiello,
Piazza Nuova, 1
0578 755118
info@teatropovero.it

SAN QUIRICO D'ORCIA

Palazzo Chigi Zondadari
Sale espositive e Museo del Barbarossa
Piazza Chigi, 2
0577 899728
ufficioturistico@comune.sanquiricodorciasi.it